

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome GIUSEPPE
Cognome ZANNIELLO
Recapiti edificio 15 di viale delle Scienze , Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Telefono

E-mail

FORMAZIONE TITOLI

Si è laureato in Filosofia a Catania nel 1972 discutendo una tesi sulla formazione e il reclutamento degli insegnanti in Italia. Ha conseguito il diploma di specializzazione in Sociologia a Roma nel 1976. Prima dell'immissione in ruolo è stato: assistente incaricato (ottobre 1972-ottobre 1974) di Pedagogia (cattedra del prof. G. Corallo); titolare di contratto quadriennale per le discipline Pedagogia e Didattica (dal 1974 al 1979) presso l'Università di Catania; dal 1° gennaio 1980 il contratto è stato trasferito presso l'università di Palermo dove, nel 1981, ha vinto un concorso per un posto di ricercatore di Pedagogia. Nel 1992 ha vinto un concorso per professore associato di Pedagogia Sperimentale e nel 2000 per professore ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale. Dal 1° settembre 2000 è professore ordinario Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università di Palermo.

ATTIVITA' DIDATTICA

Attività didattiche

Dall'a.a. 2015-16 all'a.a. 2018-19 ha insegnato presso l'Università di Palermo:

Didattica Generale nel corso LM85bis e Teoria e Storia della Didattica nel corso di Scienze Pedagogiche

Durante l'a.a. 2014-15 ha insegnato :

Didattica Generale nel corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria

Letteratura per l'infanzia nel corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria

Didattica Generale nel corso di laurea in Educazione di Comunità

Progettazione didattica nel Tirocinio Formativo Attivo

Negli anni precedenti al 2014 ha insegnato anche Teoria e Storia della Didattica nel corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche

RICERCHE FINANZIATE

Coordinamento gruppi di ricerca e/o unità operative

Progetti nazionali

-Prin 2000 - Coordinatore locale dell'U.d.R locale nell'ambito del programma di ricerca di rilevante interesse nazionale sul tema: "Modelli pedagogici, tecnologici e organizzativi di open distance learning e indicatori di qualità".

-Prin 2002 - Coordinatore locale dell'U.d.R locale nell'ambito del programma di ricerca di rilevante interesse nazionale sul tema: "E-learning nella formazione universitaria. modelli didattici e criteriologia pedagogica"

-Prin 2006 - Coordinatore locale dell'U.d.R locale nell'ambito del programma di ricerca di rilevante interesse nazionale sul tema: "Equivalenze e disequivalenze della didattica universitaria on line. Modelli pedagogici, processi didattici, modelli virtuali ed integrati e criteri di valutazione della qualità".

-Prin 2010-11 - Coordinatore locale dell'U.d.R locale nell'ambito del programma di ricerca di rilevante interesse nazionale sul tema: Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi

Progetti finanziati dall'Università di Palermo

1999 - La valutazione della competenza metacognitiva in alunni di scuola

media

2000 - La formazione pedagogica e didattica degli insegnanti

2001 - Didattica e modelli di apprendimento scolastico

2002 - Counseling educativo come intervento di sostegno rivolto ai genitori

2003 - La valutazione personalizzata

2004 - La valutazione delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione: principi pedagogici e strumenti

docimologici

2005 - Competenze e processi di autovalutazione nel blended e-learning

2006 - Differenze di genere nell'insegnamento secondario

2007 - La didattica per la formazione dei maestri

2012/13 - Metodologie didattiche per lo sviluppo dell'autoregolazione dell'apprendimento e la valorizzazione delle specificità femminili e maschili nella scuola del primo ciclo.

Progetti Regionali

-2002 Progetto n.1999/IT.161PO.011/3.05/7.2.4/006 Aracne: Orientamento, scuola e professione , Arces

-2006 P.O.R. Sicilia 2000/2006 ASSE III Mis. 3.05 "Adeguamento del sistema della Formazione professionale e

dell'istruzione" Progetto Integrato "ARACNE DUE" - n°1999/IT. 16.1PO.

011/3.05/7.2.4/029, Arces

Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali

2002 - European Teacher: Initial Training of Secondary School Teachers (Docente Europeo: formazione iniziale per futuri insegnanti di scuola secondaria)- ARCES

2005 - RISORSE Ricerca Innovazione per il Sostegno del Sistema Educativo - MIUR - IRRE Sicilia

2005 - La funzione del tutor nella scuola. Autovalutazione delle competenze - Ateneo di Palermo

INCARICHI / CONSULENZE

Incarichi e consulenze in ambito accademico:

Membro della commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale del settore concorsuale 11/D2 dal novembre 2016 al luglio 2018

-Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dal 2006

- Rappresentante dell'Università di Palermo nel consorzio interuniversitario Italian University Line dal 2005 al 2014 e Presidente del suo comitato ordinatore dal 2009 al 2014.

-Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Formazione pedagogico-didattica degli insegnanti" dell'Università di Palermo (cicli XXIX, XXX e XXXI)

-Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Studi linguistici e di educazione interculturale" dell'Università di Enna (ciclo XXV e XXVI)

-Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Didattica e tecnologie dell'istruzione" dell'Università di Messina (ciclo – XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV).

-Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Pedagogia

Interculturale” dell’Università di Messina (ciclo - XVIII)

-Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in “Pedagogia e didattica interculturale” dell’Università di Palermo (ciclo XVI- XVII)

-Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in “Pedagogia Interculturale” dell’Università di Messina (ciclo XIV- XV)

- Direttore di otto tesi dottorali che sono state pubblicate integralmente o parzialmente.

-2002 Responsabile del Progetto Giovani ricercatori (1999 Comitato 11) Metodo di studio e apprendimento universitario

-Coordinatore locale del progetto Erasmus con l’ università di Freiburg (D) nell’ambito della Pedagogia Interculturale dal 1984 al 2001, di Mons (B) nell’ambito delle Tecnologie dell’istruzione e dell’apprendimento dal 1990, di Burgos (E) nell’ambito della Didattica speciale dal 2007

- Co-fondatore del Co.Med., Centro interdipartimentale dell’Università degli Studi di Palermo per la sperimentazione di comunicazioni mediate dalle nuove tecnologie info-telematiche e per l’alta formazione di personale esperto nel campo della comunicazione pubblica e istituzionale, e per la promozione dell’immagine di Università e territori nel bacino del Mediterraneo dal 2001 al 2006.

-Membro della giunta SISIS di Palermo dall’a.a. 2000-01 all’a.a 2003-04.

-Delegato del Rettore per l’orientamento universitario nel 1998 e 1999.

-Organizzatore di diversi convegni nazionali e internazionali sulla didattica orientativa, sull'educazione alla salute nell'adolescenza, sulla formazione universitaria degli insegnanti, sulla valorizzazione scolastica delle specificità femminili e maschili.

Incarichi e consulenze pedagogiche in ambito socio-istituzionale

-Presidente dell’Istituto Regionale per la Ricerca Educativa (IRRE) della Sicilia : da novembre 2003 a dicembre 2006.

-Membro del Comitato Tecnico Scientifico del C.S.A. di Palermo per

l'educazione alla salute dal 1995 fino al 2006

-Membro del gruppo di lavoro istruttorio finalizzato alla individuazione delle modalità e dei contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari per conto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: dal 2002 al 2006.

-Membro del comitato scientifico dell'INDIRE per la formazione dei docenti neoassunti: durante l'a.a. 2001-02.

-Membro dell'osservatorio regionale della Sicilia con il compito di monitoraggio e sviluppo del progetto nazionale di sperimentazione (scuola dell'infanzia e prima classe della scuola elementare) di cui al D.M. 100 del 18.9.2002: durante l'a.a. 2002-03.

-Membro del comitato Scientifico CSSC della CEI dal 2005

-Membro del Comitato Scientifico dell'associazione OEFFE dal 2005

-Membro del Comitato Scientifico dell'associazione FAES dal 2010

-Direttore del centro studi FISM per la Sicilia dal 2001

Direzione di collane editoriali in campo didattico delle case editrici: Palumbo e Armando.

Partecipazione a comitati editoriali delle collane editoriali delle case editrici: SEI, Pensa, Aracne, Euno.

Partecipazione a comitati editoriali delle riviste: Dirigenti scuola, Studium Educationis, Rivista italiana di educazione familiare, Pedagogia e Vita.

Collaborazioni scientifiche internazionali: Università di Navarra, Mons, Freiburg, Granada, Burgos e Coimbra.

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

Iscrizione ininterrotta e continuativa all'AsPel dal 1990, alla Siped dal 1989, alla Sird dal 1992

- Socio fondatore e membro del primo consiglio direttivo della Società Italiana di Pedagogia (SIPED) nel 1989; continua ad essere socio.

- Socio fondatore e membro del primo consiglio direttivo della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD) nel 1992; continua ad essere socio.

-Presidente nazionale dell'Associazione Pedagogica Italiana (AsPel): dal 2002 al 2008.

PUBBLICAZIONE

Il 2 giugno 2019, nella home docente del Cineca : Zanniello Giuseppe

Sono presenti **271** pubblicazioni

- [Articolo in rivista](#): **82**
- [Contributo in volume \(Capitolo o Saggio\)](#): **126**
- [Prefazione/Postfazione](#): **2**
- [Breve introduzione](#): **3**
- [Voce \(in dizionario o enciclopedia\)](#): **9**
- [Contributo in Atti di convegno](#): **10**
- [Monografia o trattato scientifico](#): **5**
- [Edizione critica di testi/di scavo](#): **2**
- [Traduzione di libro](#): **1**
- [Curatela](#): **23**
- [Altro](#): **8**

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Attività scientifiche

Nelle attività scientifiche ha dimostrato competenza in ambito di innovazione della didattica, di ricerca in campo educativo e delle determinanti del

successo scolastico, precisamente : conoscenza delle caratteristiche istituzionali del sistema di istruzione e formazione italiano, con particolare riferimento ai sistemi di formazione in servizio degli insegnanti; esperienza nella gestione di sistemi informativi applicati all'innovazione digitale in campo educativo comprovata dal monitoraggio di specifici progetti realizzati nelle scuole siciliane; conoscenza delle principali caratteristiche del sistema italiano di istruzione e formazione, anche in comparazione con quelle degli altri Paesi appartenenti all'OCSE; esperienza nella direzione di macro-innovazioni didattiche.

Negli ultimi anni ha svolto ricerche sui seguenti temi: la metodologia della ricerca sperimentale, educazione e orientamento, le professioni educative, i piani di studio personalizzati, la didattica universitaria, l'educazione alla salute, la valutazione scolastica, l'educazione interculturale, la formazione alla genitorialità, E-learning e ICT, l'attenzione educativa alle specificità femminili e maschili.

La metodologia della ricerca sperimentale

Ha prima classificato e descritto i principali piani di esperimento che si usano nella ricerca a scuola, per poi evidenziarne i limiti e per prospettare l'opportunità di ricorrere preferibilmente al disegno quasi sperimentale a serie temporali interrotte, con la possibilità di valutare man mano gli effetti prodotti dal singolo intervento della serie e di modificare in itinere la progettazione delle attività educative. Ha affrontato le più frequenti difficoltà che si incontrano quando si vuole applicare il modello sperimentale classico alla mutevole situazione delle classi scolastiche; di conseguenza ha proposto dei correttivi e delle integrazioni .

Educazione e orientamento

Dopo l'entrata in vigore della legge che ha innalzato la durata dell'obbligo scolastico, ha svolto una ricerca longitudinale per conoscere che cosa facevano a Palermo i licenziati di scuola media che avevano deciso di interrompere gli studi e che invece erano stati obbligati a proseguirli. Nello stesso periodo ha svolto un'altra indagine sull'orientamento degli alunni delle terze classi delle scuole medie ubicate in quartieri disagiati di Palermo, con

l'intento di confrontare i risultati con quelli di una ricerca analoga da lui svolta circa venti anni prima su un campione rappresentativo di tutti gli alunni delle terze classi delle scuole medie della Sicilia. Sul tema dell'orientamento al lavoro ha sviluppato delle riflessioni pedagogiche sul difficile momento della transizione del giovane dagli studi alla vita professionale. Dopo aver recepito gli esiti delle ricerche psicologiche e sociologiche sul tema della prima occupazione e il contributo della filosofia del lavoro, si è soffermato a considerare a quali condizioni l'inizio dell'attività professionale possa favorire la crescita del giovane in libertà e in responsabilità, e lo sviluppo della sua personalità. Ha preparato e validato , per conto del MIUR- Direzione Generale dell'Istruzione Professionale, prove ed esercizi per la diagnosi e lo sviluppo della maturità professionale, delle abilità metacognitive, degli interessi professionali e degli stili di pensiero in alunni del primo biennio dell'IPSSAR. Nell'ambito della didattica orientativa , si è occupato della promozione e della valutazione della maturità professionale durante l'adolescenza adattando per l'Italia una metodologia educativa canadese per l'attivazione dello sviluppo professionale e personale.

Le professioni educative

Ha ricostruito le principali tappe del dibattito sulla formazione degli insegnanti in Italia, a partire dal 1947. Ha indagato sugli esiti professionali dei laureati in Scienze dell'Educazione e in Scienze della Formazione Primaria. Ha progettato, realizzato, monitorato e valutato la formazione pedagogico-didattica degli studenti universitari che si preparano a insegnare nella scuola.

L'educazione personalizzata

Ha esaminato le migliori esperienze di educazione personalizzata realizzate nelle scuole italiane ricavandone alcuni principi orientativi per l'azione didattica e alcuni criteri di valutazione. Ha costruito e validato alcuni strumenti didattici che, nella progettazione collegiale per competenze, facilitano l'uso del Sistema degli Obiettivi Fondamentali dell'Educazione (S.O.F.E.) per la trasformazione delle finalità educative in obiettivi educativi fondamentali e di questi in obiettivi generali collegabili con gli obiettivi educativi specifici. Dopo aver segnalato nelle carenze linguistiche e matematiche la principale causa dell'abbandono scolastico durante il primo anno dell'Istituto Professionale, con due gruppi di insegnanti (di matematica e di lingua italiana) ha curato la costruzione, la validazione e l'uso di prove diagnostiche e di esercizi di recupero o di potenziamento per l'area linguistica

e matematica creando così due strumenti didattici, sostenuti da un adeguato supporto teorico, per la realizzazione di piani di studio personalizzati all'inizio della scuola secondaria di secondo grado.

La didattica universitaria

Ha sviluppato delle riflessioni pedagogiche sul ruolo dell'università nella formazione dei docenti, sulla prima esperienza dell'INDIRE per la formazione dei docenti neoassunti, su forme integrate di didattica tra scuola secondaria e università. Ha esaminato e discusso le più frequenti difficoltà che incontrano gli studenti universitari che si preparano per l'insegnamento scolastico; ha successivamente realizzato delle sperimentazioni didattiche in università coerenti con i risultati della ricerca svolta.

L'educazione alla salute

Ha studiato dal punto di vista pedagogico il tema dell'educazione alla salute durante l'adolescenza, con particolare attenzione al problema della prevenzione delle infezioni HIV.

La valutazione

Oltre a studi sperimentali, condotti con gruppi di insegnanti, sulle prove diagnostiche di matematica e di lingua italiana, preparate in vista della costruzione di piani di studio personalizzati, ha predisposto delle prove interattive di valutazione degli stili di pensiero, delle abilità metacognitive e degli interessi professionali degli alunni di età compresa tra i 14 e 16 anni, nell'intento di passare dalla valutazione delle competenze all'orientamento professionale degli alunni di scuola secondaria.

L'educazione interculturale

La dimensione interculturale dell'insegnamento è stata studiata dal punto di vista delle diverse discipline scolastiche e nell'ottica transdisciplinare sia con indagini sul campo

sia con riflessioni teoriche.

La formazione alla genitorialità

Dopo aver preso in esame le iniziative realizzate dalle associazioni familiari operanti in Italia, ha progettato, monitorato e valutato per quattro anni le modalità di svolgimento e l'efficacia formativa dei corsi per genitori all'interno del più ampio life long learning.

E-learning e ICT

Ha svolto studi sui modelli didattici, sulla criteriologia pedagogica e sulla autovalutazione nella formazione on-line. Ha studiato la metodologia adottata e i risultati conseguiti con l'uso della piattaforma Puntosedu nella formazione iniziale degli insegnanti da parte di INDIRE. L'uso scolastico delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione è stato inquadrato all'interno del dibattito dell'educazione umanistica nella società tecnologica.

L'attenzione educativa alle specificità femminili e maschili.

All'interno del sistema dell'educazione personalizzata ha inquadrato la valorizzazione scolastica delle specificità femminili e maschili mediante una metodologia didattica rispettosa del diverso modo di apprendere delle donne e degli uomini, nella prospettiva dell'integrazione reciproca delle diversità e della collaborazione tra i due sessi.

Ha realizzato collaborazioni scientifiche con le università di Navarra- E , Freiburg- D, Madrid Complutense- E, Burgos- E, Mons- B, Granada-E e Coimbra- P. Ha promosso vari convegni e seminari nazionali e internazionali sull'orientamento scolastico-universitario-professionale , sull'educazione alla salute durante l'adolescenza, sulla valorizzazione delle specificità femminili e maschili a scuola, sull'educazione interculturale a scuola, su life long learning.

Attuali interessi di ricerca: educazione personalizzata, differenze di genere in educazione, didattica orientativa, le ICT per l'autoregolazione dell'apprendimento

AMBITI DI RICERCA

Ambiti di ricerca

La dimensione orientativa della didattica è stata sempre presente, dal 1974 al 2019, nella sua attività di ricerca. Ha diretto diverse sperimentazioni sulle tematiche dell'orientamento nello studio. Ha condotto varie indagini sulla valorizzazione delle specificità femminili e maschili nella scuola. Ha diretto la produzione di sussidi multimediali per l'aggiornamento degli insegnanti e per l'orientamento scolastico e universitario degli studenti. Ha realizzato un sistema per integrare gli apporti delle diverse tassonomie degli obiettivi educativi. Ha condotto numerosi studi sulla formazione universitaria per le professioni educative e sui problemi della valutazione scolastica. E' autore di prove oggettive, questionari e guide di osservazione scolastica. E' autore di ricerche sull'autovalutazione nell'e-learning all'università e sull'e-tutor. Nei suoi studi ha prestato attenzione anche alla storia della ricerca didattica in Italia tra il 1947 e il 1997.

ALTRE ATTIVITA

Direttore dei quattro corsi di specializzazione abilitanti all'insegnamento di sostegno organizzati dall'Università di Palermo dal 2015 al 2019